



COMUNE DI VICENZA  
ATTO DI CONCESSIONE

In Vicenza, nella Residenza Municipale, addì 08/02/2023 (duemilaventitre)

TRA

il Comune di Vicenza (codice fiscale 00516890241), rappresentato dal signor D'Amato arch. Riccardo, nato a Vicenza il 20 aprile 1966, Direttore del Servizio Patrimonio Abitativi, domiciliato per la carica a Vicenza presso la sede comunale, che agisce in esecuzione della determinazione n. gen. 230 del 3 febbraio 2023

E

il signor Todescato Roberto (codice fiscale TDSRRT50P10L840W), nato a Vicenza il 10 settembre 1950, residente a Vicenza in Piazza dei Signori n.14

Si conviene quanto segue

1) Il Comune di Vicenza concede in uso precario al signor Todescato Roberto l'alloggio di servizio presso il Palazzo degli Uffici a Vicenza e individuato al Catasto Fabbricati al foglio 5 mappale 244 subalterno 14 (parte).

Detto alloggio consta d'ingresso, ripostiglio, soggiorno, cucina, bagno e due stanze.

2) la concessione in uso precario dell'alloggio ha la durata di quattro anni, decorrenti dalla firma del presente contratto.

Alla scadenza la concessione in uso potrà essere rinnovata a condizioni da determinarsi, previa richiesta del signor Todescato Roberto da presentarsi entro sei mesi dalla scadenza medesima e previo accertamento della persistenza della necessità di custodia del Palazzo degli Uffici e della Basilica Palladiana.

Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N.0022448/2023 del 08/02/2023

E' comunque escluso il rinnovo tacito.

3) La concessione in uso dell'alloggio è corrispettivo del servizio di custodia presso il Palazzo degli Uffici e la Basilica Palladiana, che il signor Todescato Roberto si impegna a svolgere osservando gli adempimenti le regole di cui al disciplinare allegato A sottoscritto dal signor Todescato stesso e che è parte integrante del presente atto.

4) Il Comune di Vicenza ha la facoltà di apportare eventuali modifiche ai suddetti compiti di custodia, nel caso di mutate situazioni ed esigenze.

5) Il Comune di Vicenza ha la facoltà di revocare l'incarico di custode a proprio insindacabile giudizio.

6) La concessione in uso precario dell'alloggio è a titolo gratuito. I consumi del gas sono a carico del signor Todescato Roberto.

7) Il signor Todescato Roberto ha la facoltà di recedere dal presente atto, rinunciando alla concessione dell'alloggio di servizio, previa comunicazione scritta al Comune di Vicenza da inviarsi almeno sei mesi prima rispetto alla data in cui il recesso avrà esecuzione.

8) Il signor Todescato Roberto dichiara, considerato che l'alloggio ottenuto in concessione è situato in un immobile adibito ad uffici, di impegnarsi a mantenere detto alloggio con decoro, nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente.

Inoltre il signor Todescato Roberto dichiara di essere a conoscenza che l'alloggio ottenuto in concessione è situato in un immobile soggetto al regime dei beni demaniali ai sensi dell'art. 824 e seguenti del Codice Civile e che pertanto il presente rapporto è sottratto alle norme del diritto privato e soggetto alle norme del diritto amministrativo.

9) Il mancato assolvimento agli adempimenti e la mancata osservanza delle regole di cui al punto tre del presente atto di concessione da parte del concessionario comporteranno la revoca immediata dell'affidamento del servizio di custodia e la conseguente decadenza della concessione in uso precario dell'alloggio di servizio.

10) Nel caso di revoca dell'affidamento del servizio di custodia per le motivazioni di cui al punto nove, essendo la concessione in uso dell'alloggio strettamente correlata con detto servizio, il signor Todescato Roberto dovrà lasciare l'alloggio medesimo libero da persone e cose entro 90 giorni dall'invito del Comune di Vicenza, senza pretendere l'assegnazione di un altro alloggio comunale o per interessamento del Comune di Vicenza.

11) Nel caso in cui il Comune di Vicenza revochi l'incarico di custodia per destinare gli spazi occupati dall'alloggio di servizio ad altro uso o per procedere alla loro ristrutturazione ovvero per altre motivazioni non inerenti alla qualità del servizio di custodia, il Comune di Vicenza valuterà la possibilità di affidare al signor Todescato Roberto, che comunque dovrà lasciare l'alloggio libero entro i tempi di cui sopra, l'incarico presso altri stabili comunali in cui necessita la custodia.

12) Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione del presente contratto, le Parti si danno atto che il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Vicenza al link: <https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php>

che le parti dichiarano di conoscere e accettare.

13) Tutte le spese ed imposte inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario che dovrà provvedere a propria cura all'eventuale registrazione del medesimo presso l'Agenzia delle Entrate.

Letto, confermato e sottoscritto, Vicenza .....

Per il Comune di Vicenza .....

Il Concessionario .....



## Allegato A

### DISCIPLINARE DELLE MANSIONI E ONERI DEL CUSTODE DELLA BASILICA PALLADIANA E DI PALAZZO DEGLI UFFICI

1. Abitare nell'alloggio assegnato dall'Amministrazione comunale e assicurare la custodia della Basilica Palladiana e di Palazzo degli Uffici fuori dell'orario di apertura dei medesimi in ogni tempo dell'anno;
2. il servizio potrà essere garantito anche a mezzo dei familiari ovvero, in casi eccezionali, da altro personale, previa autorizzazione scritta del Comune di Vicenza;
3. dare immediata comunicazione al Conservatore o agli Uffici competenti di qualsiasi danno, furto, usurpazione o turbativa di possesso riguardanti la Basilica Palladiana e Palazzo degli Uffici, l'area adiacente, gli arredi, gli oggetti d'arte e adoperarsi per limitarne le conseguenze. Allo stesso modo deve segnalare malfunzionamenti o danneggiamenti delle apparecchiature e degli impianti installati;
4. effettuare ogni sera l'ispezione generale della Basilica Palladiana, di Palazzo degli Uffici e delle rispettive pertinenze, provvedendo alla chiusura delle imposte e dei rubinetti eventualmente rimasti aperti e delle luci rimaste accese, nonché attivare l'impianto di allarme ed espletare tutte le procedure attinenti alla gestione degli impianti installati, con particolare riguardo al sistema antincendio. Detto impianto dovrà essere inattivato la mattina successiva. Per quanto di competenza, applicare le disposizioni e le procedure previste nel piano per la gestione delle emergenze;
5. aprire e chiudere le porte di accesso alla Basilica Palladiana e al Palazzo degli Uffici, secondo gli orari e le disposizioni impartite dalla Direzione del Servizio Musei;
6. il concessionario, custode casante, deve essere a disposizione della Direzione Musei per eventuali manifestazioni, nonché per sopralluoghi e visite di giornalisti, addetti ai lavori, allestitori ecc., organizzate al di fuori del normale orario di apertura della Basilica Palladiana, secondo modalità che la Direzione Musei concorderà di caso in caso con il Servizio Cultura";
7. ricevere, in assenza di altre persone, le comunicazioni urgenti dirette alla Direzione del Comune, provvedendo a trasmetterle a chi di competenza;
8. esporre bandiere, torce elettriche ed ogni altra insegna all'esterno ed all'interno dell'edificio, qualora ciò fosse richiesto dalla Direzione e dagli uffici competenti;
9. curare la buona conservazione di tutto ciò che è dato e sarà dato in custodia;
10. non manomettere, spostare, distrarre, vendere, permutare o donare oggetti della Basilica Palladiana e di Palazzo degli Uffici;
11. non portare fuori dalla Basilica Palladiana o da Palazzo degli Uffici o consegnare a persone alcun oggetto senza autorizzazione degli Uffici competenti;
12. osservare e far osservare scrupolosamente l'assoluto divieto di fumare entro i locali della Basilica Palladiana e di Palazzo degli Uffici e non usare o permettere che si usi negli

*[Handwritten signature]*

1

*[Handwritten signature]*

ambiento materiale “infiammabile” senza apposite autorizzazioni, sotto strettissimi controlli e particolari precauzioni. Dette autorizzazioni dovranno essere di volta in volta esibite da chi dovesse eseguire lavori che richiedono l’uso di sostanze definite “infiammabili”;

13. non mettere in funzione le apparecchiature elettroacustiche, contenute nell’apposita cabina, senza la presenza sul posto dell’elettricista a ciò designato;
14. osservare le istruzioni date dagli uffici direttamente o indirettamente responsabili del Settore, purché tali istruzioni siano coerenti con la gestione in sicurezza della Basilica Palladiana e di Palazzo degli Uffici e segnalandone eventuali contrasti alla direzione dei Musei. Per quanto attiene alle norme di sicurezza, il concessionario deve sentire il responsabile tecnico addetto alla sicurezza degli edifici storico – artistici;
15. non trattenersi nei locali della Basilica Palladiana e di Palazzo degli Uffici, anche quando non vi si trovi alcuno, se non per il tempo strettamente necessario ad eseguire gli adempimenti sopra indicati;
16. non dare alloggio in via continuativa ad altre persone, oltre a quelle costituenti il nucleo familiare al momento dell’assegnazione dell’alloggio, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune di Vicenza. Resta inteso che l’accesso alla Basilica Palladiana e a Palazzo degli Uffici e alle parti non funzionali all’utilizzo dell’appartamento è precluso agli ospiti;
17. non concedere ad altri l’alloggio di custodia, se non nei casi debitamente autorizzati dal Comune di Vicenza;
18. non occupare, nemmeno precariamente, con oggetti di proprietà altro spazio oltre a quello assegnato quale alloggio per se e per la famiglia;
19. non tenere animali senza apposita autorizzazione del Comune di Vicenza;
20. non apportare all’alloggio alcuna modifica, né dare ai suoli locali una destinazione diversa da quella di abitazione, senza averne ottenuto autorizzazione scritta dal Comune di Vicenza. Sono comunque esclusi rimborsi o indennizzi per lavori eventualmente effettuati dal concessionario. Inoltre, all’interno dei locali concessi in uso, il concessionario non deve svolgere attività che possano essere causa di innesco di incendio o scoppio, adottando in maniera scrupolosa e responsabile le precauzioni nell’uso e nella manutenzione degli impianti installati nell’appartamento;
21. osservare le altre condizioni solitamente stabilite per i locatari di appartamenti di proprietà comunale ed, in particolare, provvedere all’esecuzione delle piccole riparazioni secondo quanto previsto dagli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile;
22. controllare il regolare svolgimento del servizio di pulitura affidato eventualmente a ditte esterne;
23. osservare diligentemente le norme di sicurezza e prevenzione contemplate nel Protocollo stilato con i servizi di sorveglianza e secondo quanto disposto dagli Uffici competenti. Inoltre il concessionario deve attenersi alle istruzioni fornite dal responsabile tecnico addetto alla sicurezza degli edifici storico – artisti

*Robb Robb*



*[Firma]*

24. seguire, sulla base delle direttive degli Uffici competenti, i corsi finalizzati al conseguimento delle abilitazioni atte a consentirgli la completa conoscenza degli impianti di sicurezza presenti presso la Basilica Palladiana e Palazzo degli Uffici;
25. qualora il concessionario intendesse avvalersi della collaborazione di familiari per l'espletamento del servizio, anch'essi dovranno seguire i corsi di cui sopra;
26. il concessionario avrà diritto di ferie. Dovrà peraltro redigere apposito verbale di consegna alla persona che la Direzione competente avrà nominato in sua sostituzione, tenendo conto di quanto previsto dai punti 1 e 2;
27. l'inadempimento di quanto previsto nel presente atto e la mancata osservanza delle norme di sicurezza e prevenzione delle relative procedure di cui al n.13, comporteranno la revoca immediata del rapporto in essere con il Comune di Vicenza;
28. l'Amministrazione comunale si riserva di revocare l'incarico di custode casante a suo insindacabile giudizio. Pertanto, in tal caso, essendo la concessione in uso dell'alloggio di servizio strettamente connessa con il servizio di custodia, il concessionario dovrà lasciare libero l'alloggio entro 90 giorni dall'invito dell'Amministrazione comunale, senza pretendere l'assegnazione di altro alloggio comunale o richiedere l'interessamento del Comune di Vicenza per l'individuazione di una nuova abitazione.

